



Paolo Dagomari

Istituto di Istruzione Superiore
“P. Dagomari”
Settore Economico - Settore Servizi
Amministrazione Finanza e Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing
Servizi Commerciali – web community
Servizi per la sanità e l’assistenza sociale

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

Classe 5A
Sistemi Informativi Aziendali

Approvato in data 07/05/2026

Anno scolastico 2025-2026

Indice

1. Analisi del contesto e bisogni del territorio	3
2. Caratteristiche della scuola – Breve profilo storico dell’istituto	4
3. Profilo dell’indirizzo Servizi Informativi Aziendali – SIA	4
4. Quadro orario dell’indirizzo SIA - “SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI”	5
5. Componenti del Consiglio di classe	6
6. Criteri e parametri di valutazione	7
7. Criteri di attribuzione del credito	9
8. Presentazione della classe	9
a) Storia del Triennio in numeri	9
b) Situazione iniziale della Classe.....	9
c) Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze	10
d) Interventi di recupero e potenziamento.....	10
e) Attività Progettuali	10
9. FSL – Formazione Scuola-Lavoro	11
10. Attività di Orientamento - D. M. 22 dicembre 2022 n. 328	11
11. Educazione civica	12
12. Relazione finale sulla classe	18
13. Firme del consiglio di classe	19
ALLEGATI	20
a) Griglia di valutazione della Prima prova scritta	20
TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario.....	20
TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo	21
TIPOLOGIA C – Riflessione di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d’attualità.....	22
b) Griglia di valutazione della Seconda prova scritta.....	23
c) Griglia di valutazione del colloquio.....	24
d) Griglia di valutazione Studenti DVA – percorso B.....	25
e) Programmi svolti	30

1. Analisi del contesto e bisogni del territorio

La nostra comunità scolastica, nella sua configurazione di istituzione educativa e culturale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue una duplice finalità: da un lato, attraverso una solida formazione di base, cura la preparazione dei giovani, in quanto uomini e cittadini, per aiutarli ad affrontare la problematicità e la complessità della vita sociale; dall'altro ha il compito di formare individui che sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per rapportarsi alle esigenze del mercato del lavoro e della società, o per inserirsi in una fase successiva di studi, grazie alla versatilità delle loro competenze e all'adeguatezza del loro metodo di lavoro.

Di qui l'esigenza, che la nostra scuola ha sempre avvertito, di un costante collegamento alla realtà territoriale, la quale contribuisce a determinare i caratteri e i bisogni dell'utenza. Nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è perciò tenuto conto dei tratti sociologici ed economici dell'ambiente di riferimento.

Il bacino di utenza dell'IIS Dagomari comprende, oltre al territorio della Provincia di Prato, anche i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio e Barberino di Mugello. L'area è caratterizzata, tra l'altro, da:

- una presenza rilevante di nuclei familiari che derivano da movimenti migratori da altre regioni italiane e da altri Paesi, in prevalenza non appartenenti alla Comunità Europea;
- un livello di istruzione che, in buona parte, si limita ancora alla scuola dell'obbligo e che solo in una percentuale relativamente ridotta va oltre l'istruzione media superiore.

Sul piano economico l'area pratese è caratterizzata da una concentrazione di imprese per numero di abitanti più alta rispetto alla media regionale, sia a livello di settore industriale che commerciale e terziario, la maggior parte delle quali è rappresentata da aziende di dimensioni medio-piccole. Tradizionalmente contrassegnato dalla netta prevalenza dell'industria tessile, il sistema pratese ha visto, negli ultimi anni, una discreta crescita anche nel settore dei servizi, compresi quelli afferenti al settore culturale. Di significativo interesse anche lo sviluppo del polo universitario pratese (PIN).

Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata ad instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in una vasta rete di relazioni che vede coinvolti Paesi europei ed extraeuropei e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. La stessa presenza in città di università straniere contribuisce a determinare questo tratto di apertura al mondo.

Ne consegue che, oltre a quelli di formazione culturale generale, compito specifico del nostro Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica con specifiche competenze professionali.

Proprio in tale direzione, una tra le tante iniziative che il nostro Istituto, in collaborazione con alcune aziende, enti locali e studi professionali della città e del territorio, sta portando avanti da molti anni nel quadro di una sempre maggiore e costruttiva cooperazione, è la FSL – Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) che, nel corso di più di un trentennio, ha consentito agli studenti delle classi quarte e quinte di trovare un utile riscontro alle competenze acquisite durante il corso di studi e di riportare nell'attività didattica stimoli e suggerimenti importanti: in tale ambito si è provveduto a stipulare particolari convenzioni con il Comune di Prato, con le Imprese e i Professionisti. Secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015, l'esperienza si è estesa ormai all'intero triennio, cosicché tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte effettuano attività connesse al Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento presso aziende, studi professionali, enti pubblici, ecc. Il monte ore per la FSL comprende, per la classe, anche attività correlate alle varie discipline e svolte internamente con la partecipazione di esperti esterni.

Questa lunga collaborazione con gli enti ha portato ad una crescente richiesta di diplomati da inserire negli organici di studi e aziende. L'IIS Paolo Dagomari ha attivato la piattaforma completamente gratuita *Dagomari JobGate* come punto di incontro tra domanda e offerta di lavoro nelle aree di formazione dell'Istituto.

2. Caratteristiche della scuola – Breve profilo storico dell'istituto

L'Istituto P. Dagomari nasce nel 1958 come sezione staccata del commerciale "Galilei" di Firenze e, dopo essere diventato Istituto autonomo nel 1960, si insedia in viale Borgovalsugana.

Nel corso degli anni all'indirizzo Amministrativo tipico del Ragioniere, si sono affiancati l'indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere (1982), il Triennio per Ragionieri Programmatori (1985), la sperimentazione Programmatori Mercurio (1995), il quinquennio IGEA (1996).

I nuovi indirizzi di studio, che hanno sostituito quelli sopra indicati, previsti dalla riforma degli istituti Tecnici, sono:

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM);
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM);
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Nel 1999 la scuola viene trasferita nell'attuale sede di via di Reggiana e, dall'anno scolastico 2012/2013, alla formazione tecnica si sono aggiunti anche due indirizzi specifici di formazione professionale:

- Professionale indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale che riguarda i servizi socio-sanitari e fornisce competenze circa l'attività pedagogica con i minori, l'animazione nelle comunità, l'assistenza nei servizi agli anziani e ai disabili;
- Professionale indirizzo Servizi commerciali – web community che prepara alla gestione aziendale fornendo competenze organizzative-gestionali polivalenti e flessibili per inserirsi in ambito industriale o nei servizi.

Nel corso degli anni l'Istituto si è caratterizzato per la crescente implementazione dei nuovi strumenti tecnologici per la didattica, cosicché oggi tutte le aule del Dagomari sono dotate di Monitor touch, strumentazione con cui la scuola confida di poter migliorare il livello di successo formativo dei propri alunni, configurando - assieme alla dotazione di laboratori - un ambiente di apprendimento capace di rispondere sempre più alle esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità. L'Istituto P. Dagomari ha ottenuto la certificazione ISO 9001 nel campo della *Progettazione ed erogazione di corsi di formazione superiore e formazione continua*.

3. Profilo dell'indirizzo Servizi Informativi Aziendali – SIA

Il diplomato in Amministrazione Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto economico internazionale.

L'articolazione **Sistemi Informativi Aziendali** dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, rappresenta lo sviluppo della riforma dell'Istituto Tecnico Commerciale per Programmatori, in risposta ai profondi cambiamenti della realtà economico-sociale e alle mutate esigenze del mondo del lavoro.

Il ragioniere programmatore possiede una preparazione sia a livello di conoscenze aziendali di base sia relativa all'utilizzo del software; è in grado di esprimere pareri sulla strumentazione informatica, di utilizzare con facilità prodotti applicativi anche complessi, di effettuare interventi di sviluppo o adattamento dei programmi utilizzati.

Queste abilità integrate rendono centrali le funzioni di previsione e di controllo nei processi aziendali e determinano nuove impostazioni nella tenuta della contabilità.

La funzione formativa dell'attività di laboratorio facilita lo sviluppo di abilità collaborative nel gruppo, di formulazione di piani di lavoro relativi all'individuazione dei problemi e, conseguentemente, di predisposizione ad attività interdisciplinari e di metodologie adatte alla realizzazione di progetti.

Il percorso formativo permette di acquisire le seguenti conoscenze, competenze e capacità:

Conoscenze

- conosce metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per la rilevazione dei fenomeni aziendali;
- redige ed interpreta i documenti aziendali;
- opera all'interno del sistema informatico aziendale automatizzato;
- ha adeguate conoscenze dei sistemi economico-giuridici in cui operano le imprese e del ruolo che lo Stato svolge nel contesto economico.

Competenze

- interpreta in modo sistemico i fenomeni e le dinamiche del contesto economico;
- rappresenta con modelli funzionali i fenomeni considerati;
- documenta adeguatamente il proprio lavoro;
- assume le informazioni necessarie;
- opera per obiettivi e per progetti;
- partecipa attivamente al lavoro di gruppo.

Capacità

- organizza il lavoro per il raggiungimento degli obiettivi;
- propone soluzioni;
- valuta la fattibilità degli obiettivi;
- sceglie la strumentazione adatta;
- realizza le ipotesi di lavoro;
- comunica e relaziona in modo corretto ed efficace.

4. Quadro orario dell'indirizzo SIA - "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"

DISCIPLINE	I biennio		II biennio		Quinto anno
<i>Religione cattolica o attività alternativa</i>	1	1	1	1	1
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Lingua inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Seconda lingua comunitaria</i>	3	3	3		
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Scienze integrate (Scienze della terrae Biologia)</i>	2	2			
<i>Scienze integrate (Fisica)</i>	2				
<i>Scienze integrate (Chimica)</i>		2			
<i>Geografia economica</i>	3	3			
<i>Informatica</i>	2	2	4 (3)	5 (2)	5 (3)
<i>Economia aziendale</i>	2	2	4	7 (1)	7
<i>Diritto ed economia</i>	2	2			
<i>Diritto</i>			3	3	2
<i>Economia politica</i>			3	2	3
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32
<i>Tra parentesi le ore di laboratorio con insegnante tecnico pratico</i>					

5. Componenti del Consiglio di classe

Docente	Materia
Prof. ALIANI Riccardo	<i>Laboratorio d'informatica</i>
Prof. ^{ssa} BELLI Claudia	<i>Economia aziendale</i>
Prof. ^{ssa} BIAGIOLI Chiara	<i>Lingua e letteratura italiana e Storia</i>
Prof. ^{ssa} CASTELLUCCI Ilaria	<i>Matematica</i>
Prof. ^{ssa} DEMITRI Simona Mary	<i>IRC</i>
Prof. ^{ssa} FERRAIOLI Daniela	<i>Lingua inglese</i>
Prof. INNACO Francesco	<i>Diritto ed Economia politica</i>
Prof. ^{ssa} MAROTTA Giuseppina	<i>Sostegno</i>
Prof. ^{ssa} MAZZATOSTA Alessandra	<i>Scienze motorie e sportive</i>
Prof. ROSSO Lanfranco	<i>Sostegno</i>
Prof. SORRENTINO Raffaele	<i>Alternativa</i>
Prof. SPENNATO Marco	<i>Informatica</i>

6. Criteri e parametri di valutazione

(livelli per formulare giudizi e attribuire voti)

<i>Voto</i>	<i>Descrittori</i>
NC=3	Nel caso in cui lo Studente sia stato assente alle verifiche orali/scritte programmate e alle relative possibilità di recupero delle stesse.
3 Profitto quasi nullo	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio individuale assente b) Nessuna partecipazione all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è frammentario e tale da non consentire all'allievo neppure l'esecuzione dei compiti più semplici d) Non riesce a individuare i concetti-chiave e) Non sa sintetizzare f) Non sa rielaborare g) Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso h) Le competenze disciplinari sono quasi assenti e comunque inefficaci
4 Profitto gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno scarso e inadeguato b) Partecipazione distratta all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta frammentario e superficiale e l'allievo non è in grado di eseguire correttamente compiti semplici d) Ha difficoltà nella individuazione dei concetti-chiave e) Ha difficoltà nel sintetizzare quanto appreso f) Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze g) Non usa correttamente le strutture della lingua e il lessico disciplinare specifico e non riesce ad organizzare in maniera coerente e comprensibile il discorso h) Ha competenze disciplinari molto limitate
5 Profitto insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio discontinuo e poco accurato b) Partecipazione saltuaria all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite non è omogeneo e pienamente assimilato e l'allievo commette spesso errori nell'esecuzione di compiti semplici d) Incontra qualche difficoltà a riconoscere i concetti-chiave anche se guidato e) Non riesce a collegare i concetti-chiave coerentemente con quanto appreso f) Si esprime in maniera approssimativa e con qualche imprecisione terminologica; articola il discorso in modo non sempre coerente g) Ha competenze disciplinari limitate
6 Profitto sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio regolare b) Partecipazione regolare all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta omogeneo e l'allievo è corretto nell'esecuzione di compiti semplici d) Sa analizzare alcuni aspetti significativi degli argomenti oggetto di studio e) Opera sintesi elementari ma coerenti con quanto appreso f) Se guidato sa rielaborare le proprie conoscenze, anche se tende alla semplificazione concettuale g) Si esprime in maniera piuttosto elementare e poco fluida, ma usa correttamente le strutture linguistiche e articola il discorso in modo semplice e coerente h) Ha competenze disciplinari nel complesso adeguate
7 Profitto discreto	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno accurato nello studio individuale b) Partecipazione attenta all'attività didattica c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta tale da consentirgli di eseguire correttamente compiti di media difficoltà d) Individua i concetti-chiave in maniera chiara e corretta e) Sa stabilire collegamenti pertinenti f) Mostra un livello accettabile di autonomia nella rielaborazione delle proprie conoscenze g) Si esprime con correttezza e sa organizzare un discorso chiaro e coerente h) Ha competenze disciplinari pienamente adeguate
8 Profitto buono	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione, interesse e partecipazione nel lavoro svolto con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è organico e approfondito, la capacità di eseguire compiti anche difficili risulta accurata e sicura d) Sa condurre analisi dettagliate e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia

	<ul style="list-style-type: none"> f) Mostra autonomia anche critica nella rielaborazione delle conoscenze g) Si esprime con disinvoltura e proprietà terminologica e sa organizzare il discorso con argomentazioni coerenti ed efficaci h) Ha buone competenze disciplinari
9 Profitto molto buono	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo, approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate e di buon livello e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella critica e nella rielaborazione personale delle conoscenze g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale h) Ha competenze disciplinari ottime e generalizzate
10 Profitto ottimo/eccellente	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra una notevole motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate di livello eccellente e) Riesce a sintetizzare con prontezza, chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella rielaborazione personale delle conoscenze e nel proporre critiche approfondite g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale e creativa h) Ha competenze disciplinari eccellenti e generalizzate

7. Criteri di attribuzione del credito

Il credito scolastico terrà in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione alle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola in orario extracurricolare.

I punteggi sono attribuiti sulla base della *Tabella* sottoindicata prevista dal D.lgs. n. 62/2017 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

8. Presentazione della classe

a) Storia del Triennio in numeri

	<i>n° promossi alla classe</i>	<i>n° trasferiti ad altri indirizzi</i>	<i>n° inseriti da altra scuola o ripetenti</i>	<i>Totale iniziale</i>	<i>n° ritirati durante l'anno</i>
Classe terza	23	3	/	23	/
Classe quarta	14	/	1	15	/
Classe quinta	12	/	1	13	/

b) Situazione iniziale della Classe

Numero totale Alunni 13				
Disciplina	Promozione alla classe quinta			
	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9/10
Italiano	3	7	3	/
Storia	1	4	6	2
Economia aziendale	3	8	1	1
Inglese	4	8	1	/

<i>Matematica</i>	8	1	2	2
<i>Diritto</i>	5	6	2	/
<i>Economia politica</i>	8	4	1	/
<i>Informatica</i>	6	4	1	2
<i>Scienze motorie</i>	/	5	4	4
<i>Educazione civica</i>	2	4	6	1
<i>Comportamento</i>	/	1	2	10

c) Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze

Obiettivi comportamentali

Saper interagire e cooperare positivamente nei confronti delle realtà e culture diverse;
 Interagire e socializzare con i compagni di classe;
 Potenziare la capacità di ascolto attivo;
 Saper lavorare in gruppo.

Abilità

Saper usare i lessici specifici delle varie discipline;
 Comprendere, analizzare ed interpretare documenti, testi, tabelle, grafici;
 Saper strutturare e argomentare i contenuti nella forma scritta e orale;
 Saper utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
 Saper organizzare i tempi e i modi nello svolgimento delle attività.

Competenze

Saper organizzare il proprio lavoro autonomamente per il raggiungimento degli obiettivi;
 Saper utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni reali, in maniera autonoma e/o semi guidata;
 Saper usare linguaggi adeguati per esporre idee e problematiche in contesti interdisciplinari; Produrre documenti, tabelle, grafici relativi a vari contesti;
 Saper usare in modo efficiente le nuove tecnologie e scegliere la strumentazione adatta per risolvere problemi.

d) Interventi di recupero e potenziamento

Oltre al ripasso e recupero in itinere in tutte le discipline, la scuola ha proposto corsi di recupero e potenziamento in varie materie e corsi di preparazione alle Prove dell'Esame di Maturità. Queste attività sono state finanziate dai fondi PNRR.

e) Attività Progettuali

- ICDL - *International Certification of Digital Literacy*
- Progetto EYE;
- Scambio interculturale con Istituto I. E. S. Saavedra Fajardo di Murcia;
- Gruppo sportivo;
- Olimpiadi di Economia;
- Accoglienza e tutoraggio delle classi prime;
- Progetto ASSO: a scuola di soccorso - Misericordia di Prato;
- Lettorato madrelingua e Certificazioni linguistiche;
- Progetto *Memoria del territorio, testimoni della Resistenza*: visita al Museo della Deportazione e della Resistenza (Prato, 13 marzo 2026); incontro con il signor Fiorello Fabbri, partigiano, e la signora Angela Riviello, presidente dell'ANPI Prato (Prato, 10 aprile 2026).

9. FSL – Formazione Scuola-Lavoro

Nell'istruzione tecnica/professionale le esperienze di studio svolte in contesti reali, come gli stage, le uscite didattiche, gli incontri con gli esperti e le altre attività FSL hanno un'importanza fondamentale per lo sviluppo di competenze, conoscenze e abilità afferenti a discipline diverse che si possono esplicitare in maniera integrata. Il percorso PCTO/FSL della classe si è così articolato:

Classe terza

- Lezione in presenza dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Prato *Il ruolo del Commercialista e la costituzione dell'impresa individuale*.
- Seminario presso la sede della Camera di Commercio di Pistoia e Prato: *L'Alternanza che crea. La scuola in Camera di Commercio*
- Modulo formativo su *Il modello olivettiano attualità e prospettive di sviluppo*, slide e video realizzate da *Si.Camera* nell'ambito del progetto Lezioni Olivettiane della Fondazione Adriano Olivetti.

Classe quarta

- Lezioni in presenza dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Prato su *Dichiarazione Redditi Persone Fisiche* – Lezione teorica ed esercitazione pratica.
- Attività di *Formazione generale e specifica in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro* svolta sia su piattaforma (4 ore) che in aula (8 ore).
- Seminario presso la sede della camera di Commercio di Pistoia e Prato su *Pubblicità ingannevole*.
- Visita guidata al Museo del Tessuto per una panoramica della storia della produzione tessile pratese.
- Visita aziendale a Marini Industrie Spa.
- Incontro con Agenzie per il lavoro su presentazione operatività delle agenzie e varie tipologie di contratti di lavoro.
- *Stage in azienda* della durata di 5 settimane (dal 26/05/2025 al 27/06/2025) presso studi commerciali e di Consulenti del Lavoro, aziende mercantili, industriali e di servizi, enti, import-export e varie associazioni di categoria.

Classe quinta

- Attività in presenza con i Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili – *“Il reddito fiscale”* – esercitazione nelle singole classi.
- Seminario organizzato in collaborazione con le Agenzie per il lavoro operanti sul territorio per la realizzazione del *“Curriculum Vitae”* e su *“Come sostenere un colloquio di lavoro”*.
- Presentazione presso il nostro Istituto degli ITS Academy Regione Toscana: ITS MITA sistema moda, ITS EAT Agroalimentare, ITS PRODIGI informatica e digitale, ITS SATI ACADEMY Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali.

10. Attività di Orientamento

Secondo le indicazioni condivise a livello europeo, l'orientamento efficace esige un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali, l'apprendimento delle lingue straniere, l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza.

In ottemperanza al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 e alle relative Linee guida, al fine di assicurare i passaggi fra i percorsi di studio del sistema nazionale di istruzione e i percorsi dell'istruzione e formazione professionale (leFP) regionali o l'apprendistato formativo, nonché per l'attivazione di interventi di riorientamento, a partire dal presente anno scolastico la scuola ha previsto per l'ultimo triennio 30 ore curriculari per ogni anno scolastico.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento, approvata dal Collegio Docenti, e la loro erogazione si sono realizzate anche attraverso collaborazioni che hanno valorizzato l'orientamento come processo condiviso con il territorio, con gli ITS Academy, con le università, con il mercato del lavoro e le imprese, con i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e con tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Ogni modulo di orientamento ha previsto apprendimenti che sono stati registrati in un portfolio digitale – E-Portfolio – che integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello Studente all'interno al termine del suo cammino formativo, ne evidenzia le competenze, le conoscenze e le esperienze acquisite.

Infine, punto fondante della riforma, è stata l'istituzione del Docente tutor. Il nostro Istituto ha individuato i Docenti tutor (assegnati seguendo il criterio della continuità, laddove possibile) di gruppi di Studenti che, nel corso dell'anno scolastico, hanno mantenuto un dialogo costante con lo Studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività: aiutare ogni Studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale; costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

Attività/progetti per orientamento svolti dalla classe e/o da singoli Studenti:

Classi III

Formazione sull'uso corretto della rete "*Una vita da social*"

European YOUNG MULTIPLAYER – Rete Eurodesk

Orientamento con esperti e professionisti:

- *Il ruolo del Commercialista*
- *La costituzione dell'impresa individuale*

Florence Learning Center:

- Professioni ambito STEAM
- Tecnologie Innovative nell'ambito delle STEAM e delle professioni del futuro.

Classi IV

Focus sulla Dichiarazione dei redditi delle persone fisiche con l'Ordine dei Commercialisti

Focus sul Bullismo – visione e dibattito sul film *Il ragazzo dai pantaloni rosa*

Visita Aziendale Gruppo Marini Industrie spa

Visita Museo del Tessuto

Corso sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro

Le funzioni offerte dalla CCIAA – visita sede di Prato

Incontri di preparazione agli stage aziendali

Incontro con le Agenzie per il lavoro

Classi V

Orientamento con esperti e professionisti:

- incontro con rappresentanti dell'ODCEC (Ordine dei Commercialisti e Esperti Contabili di Prato)
- la professione del commercialista – ODCEC
- educazione finanziaria con esperti CREDEM
- percorsi professionali nel circuito bancario con esperti CREDEM

Progetto *Kairos*: orientamento UNIFI

Progetto ASSO: a scuola di soccorso - Misericordia di Prato

Incontro con Agenzie per il lavoro - stesura CV

Presentazione corsi ITS Regione Toscana - CCIAA

Progetto *Memoria del territorio*

Il Servizio Civile - Pubblica Assistenza Prato

Opportunità di mobilità in Europa - EURODESK

Presentazione di una realtà aziendale attraverso le parole di un ex-dipendente: *Olivetti, la Fabbrica del futuro*

Seminari di approfondimento sulle discipline specifiche dell'indirizzo oggetto delle prove d'esame.

11. Educazione civica

La Legge 92/2019, ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel sistema scolastico italiano, il D.M. 183/2024, ad integrazione e sostituzione del precedente D.M. 35/2020, ha contribuito ad una corretta attuazione dell'innovazione normativa. Detta innovazione normativa si struttura su tre pilastri fondamentali: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale. Tali nuclei concettuali racchiudono le tematiche previste dalla legge e sviluppate dal richiamato DM.

L'Istituto Paolo Dagomari ha adottato un curriculum verticale quinquennale per l'insegnamento dell'Educazione Civica, coerente con il quadro normativo e il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale), definendo per ogni anno scolastico conoscenze, abilità e atteggiamenti, al fine di sviluppare e valutare le competenze previste anche dalle raccomandazioni europee.

Per quanto riguarda la valutazione, la legge prevede che l'Educazione Civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali, autonome e distinte rispetto alle altre discipline. Il Collegio Docenti ha quindi approvato la griglia di valutazione, basata su conoscenze, abilità e atteggiamenti.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA – CLASSI QUINTE

MACROAREA: COSTITUZIONE			
CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>Organizzazione Struttura e Funzioni della Pubblica Amministrazione.</p> <p>L' Apparatto Amministrativo dello Stato (Ente Pubblico, gli organi e gli uffici). Apparatto centrale e periferico.</p> <p>Gli Istituti e i diritti di partecipazione democratica a livello statale, regionale e locale.</p> <p>Gli Istituti di Democrazia diretta e indiretta.</p> <p>Il voto. I sistemi elettorali. I partiti politici.</p> <p>Educazione stradale.</p> <p>L'Unione Europea: nascita e le Istituzioni della U.E.</p> <p>Cittadinanza Italiana e Cittadinanza Europea.</p> <p>Il Diritto Comunitario: Fonti.</p> <p>Costituzioni Europee;</p> <p>Democrazie, autocrazie, totalitarismi.</p> <p>Il Diritto Internazionale, origini e principi generali.</p> <p>Gli Organismi Internazionali e Sovranazionali.</p> <p>Legislazione statale e comunitaria: art. 11 della Costituzione Italiana.</p> <p>Nascita, struttura e funzioni dell'ONU.</p> <p>Il ruolo dell'Italia all'interno dell'ONU;</p> <p>La Dichiarazioni Universale dei Diritti Umani;</p> <p>PATHS - Sviluppo del pensiero critico (percorso INDIRE)</p>	<p>Riconoscere, individuare raffrontare e distinguere competenze, funzioni e compiti dei vari soggetti dell'Apparatto centrale e periferico dell'Organizzazione amministrativa dello Stato.</p> <p>Riconoscere e interpretare in modo corretto il principio della rappresentanza dei cittadini.</p> <p>Partecipare in modo consapevole e responsabile alla vita civica, culturale e sociale della Comunità.</p> <p>Partecipare al processo decisionale esercitando in modo libero e consapevole il diritto-dovere di voto.</p> <p>Riconoscere l'importanza di anteporre il bene comune dello Stato agli interessi del singolo.</p> <p>Riconoscere i diritti delle minoranze politiche e del dissenso civile e ragionato.</p> <p>Individuare e comprendere i meccanismi dei sistemi elettorali.</p> <p>Acquisizione di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada.</p> <p>Riconoscere e collocare la propria dimensione di cittadino responsabile e consapevole nell'orizzonte europeo e mondiale.</p> <p>Comprendere il significato della cittadinanza: ius sanguinis e ius soli.</p> <p>Sviluppare la cittadinanza attiva.</p> <p>Comprendere il significato profondo dell'art. 11 della Costituzione Italiana per sviluppare una cultura di pace.</p> <p>Comprendere l'evoluzione storica del concetto di guerra e riconoscere il valore anche politico della pace.</p> <p>Comprendere le ragioni della nascita dell'U.E. e comprendere i valori che ispirano l'U.E.</p> <p>Comprendere le ragioni della nascita dell'ONU e i valori che rappresenta.</p>	<p>Comprendere ed assumere piena contezza della complessa organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Conoscere ed esercitare i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p><i>Brainstorming.</i></p> <p><i>Flipped classroom.</i></p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Lecture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p><i>Debate.</i></p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

MACROAREA: SVILUPPO SOSTENIBILE

CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Tutela del patrimonio ambientale: energia pulita e accessibile. (Obiettivi 6-7)</p> <p>Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni. (Obiettivo 7)</p> <p>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. (Obiettivo 11)</p> <p>Educazione finanziaria</p> <p>Rispetto e valorizzazione del patrimonio ambientale culturale, materiale e immateriale.</p> <p>Promuovere società pacifiche ed inclusive per uno sviluppo sostenibile. (Obiettivo 16)</p> <p>Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile. (Obiettivo 17)</p> <p>Educazione della salute e benessere psicofisico.</p>	<p>Riconoscere, individuare e analizzare in modo consapevole, critico e costruttivo le problematiche legate all'utilizzo più equo e razionale e sostenibile delle risorse naturali.</p> <p>Comprendere la necessità improcrastinabile di realizzare investimenti anche economico-finanziari mirati ad ottenere energie innovative, rinnovabili, e funzionali a garantire uno sviluppo sostenibile.</p> <p>Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e per la tutela del patrimonio ambientale, naturale, culturale, materiale e immateriale della Comunità e del Paese al fine di assicurare, garantire e conservare l'identità delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Individuare e riconoscere partnership utili e funzionali al perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.</p> <p>Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona.</p> <p>Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.</p>	<p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali politici sociali economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Rispettare l'ambiente curarlo conservarlo migliorarlo assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza attiva coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario, europeo e mondiale attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p><i>Brainstorming.</i></p> <p><i>Flipped classroom.</i></p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Letture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p><i>Debate.</i></p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

MACROAREA: CITTADINANZA DIGITALE			
CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>La <i>Media Education</i>: conoscere le tipologie delle fonti dei dati e delle informazioni.</p> <p>La credibilità e la affidabilità delle fonti.</p> <p>La credibilità ed affidabilità degli strumenti intelligenza artificiale.</p> <p>Conoscere le potenzialità di crescita e di sviluppo personale e professionale e di cittadinanza attiva degli ambienti digitali: le tecnologie digitali al servizio del cittadino.</p> <p>Tutelare la propria identità digitale, la propria <i>privacy</i>, i propri dati personali.</p> <p>Relazione tra tecnologie digitali e salute e benessere psico-fisico dell'utente.</p> <p>Utilizzo corretto delle tecnologie digitali.</p> <p>Strategie di comunicazione attraverso le tecnologie digitali.</p> <p>Norme comportamentali nell'ambito della comunicazione digitale e rischi per la salute ed il benessere psico-fisico: bullismo e cyberbullismo, <i>stalking</i> e <i>cyberstalking</i>, <i>grooming</i>, <i>sexting</i>, <i>hate speech</i>, ludopatie e hikikomori.</p>	<p>Analizzare, valutare e confrontare in modo critico, consapevole e responsabile la attendibilità, la credibilità e l'affidabilità delle fonti, dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali.</p> <p>Interagire mediante le diverse tecnologie digitali e riconoscere i mezzi e le forme di comunicazione digitali più appropriati nei determinati contesti.</p> <p>Analizzare e valutare i diversi strumenti di intelligenza artificiale per l'utilizzo didattico.</p> <p>Partecipare al dibattito pubblico e culturale mediante servizi digitali pubblici e privati.</p> <p>Ricerca opportunità di crescita personale, professionale e di cittadinanza attiva mediante le tecnologie digitali.</p> <p>Adeguare forme e strategie di comunicazione digitale al pubblico specifico.</p> <p>Creare, gestire e tutelare in assoluta e piena sicurezza la propria identità digitale garantendo la propria <i>web reputation</i>.</p> <p>Rispettare dati e identità altrui e garantire l'altrui diritto all'oblio.</p> <p>Utilizzare e condividere dati e informazioni personali in piena sicurezza di sé e degli altri evitando rischi per la propria salute e minacce al proprio benessere fisico e psichico e proteggendo sé e gli altri dai pericoli degli ambienti digitali.</p>	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Avere piena coscienza e contezza delle politiche messe in atto a livello mondiale, europeo e italiano per promuovere l'Educazione Digitale.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p><i>Brainstorming.</i></p> <p><i>Flipped classroom.</i></p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Lecture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p><i>Debate.</i></p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

I percorsi della classe

In riferimento alle tematiche individuate per il quinto anno dal *Curricolo verticale per l'Educazione civica* (cfr. *supra*), il Consiglio di classe della 5A SIA ha proposto agli studenti i seguenti percorsi trasversali:

1. Costituzione - Attraverso la proposta di alcune letture storiografiche, la docente di *Storia* si è premurata di definire origini e caratteri dei totalitarismi novecenteschi, nonché di sollecitarne il confronto, evidenziando così aspetti di somiglianza e discontinuità. Il *focus* dell'attività si è poi spostato sulle leggi razziali, introdotte dalla proiezione di *1938 Diversi* di Giorgio Treves (Italia, 2018), per approdare a un *excursus* storico del negazionismo, completato dalla visione del film *La verità negata* (2016), diretto da Mick Jackson.

Gli scrittori italiani e il dovere di ricordare è stato invece il tema di alcune lezioni di *Lingua e letteratura italiana*. Sono state proposte la lettura e un'attenta analisi contenutistica e formale di passi scelti da Primo Levi, *Se questo è un uomo* e da Giacomo Debenedetti, *16 ottobre 1943*. Oltre che sul contesto storico e sull'immediata ed epidermica reazione di denuncia, la docente ha cercato di orientare l'attenzione dei ragazzi verso un problema che chi volle scrivere sul genocidio e sulla deportazione si trovò a dover affrontare e risolvere; un problema che riguardava la funzione rappresentativa ed artistica della parola. Sul tema della *Shoah* la classe ha visto il film *La zona d'interesse* di Jonathan Glazer (2023).

A coronamento di questo percorso memorialistico, nell'ambito del progetto *Memorie del territorio*, la classe ha potuto visitare il *Museo della Deportazione e della Resistenza* e partecipare all'incontro conclusivo con il partigiano Fiorello Fabbri e la sua testimonianza.

La stessa docente ha condotto un'analisi del 2 giugno 1946 come momento di una profonda rifondazione democratica dell'Italia e compimento del suffragio universale. Attraverso lo studio del Referendum e le testimonianze di scrittrici quali Alba de Céspedes, Anna Banti, Natalia Ginzburg, Maria Bellonci e Anna Garofalo è stata analizzata la transizione dalla sudditanza alla cittadinanza attiva e paritaria. Tale riflessione ha permesso di rintracciare le radici degli Articoli 3 e 48 della Costituzione, evidenziando il valore della memoria storica e della partecipazione come pilastri imprescindibili della coscienza repubblicana.

Sempre per questa macro-area, il docente di *Diritto ed Economia politica* ha sottoposto agli alunni il testo della riforma costituzionale che è stata oggetto, in primavera, di referendum confermativo. Attraverso la restituzione scritta di un elaborato, la classe ha potuto comprendere i contenuti della riforma nonché il valore civico e politico dell'esercizio del diritto di voto.

2. Sviluppo sostenibile - L'argomento trattato dalla docente di *Economia aziendale* è il bilancio di sostenibilità che attiene alla comunicazione non finanziaria delle società di maggiori dimensioni. Gli studenti hanno analizzato il bilancio di sostenibilità di un'azienda loro assegnata focalizzandosi sulle azioni concrete messe in atto in termini di obiettivi sociali e ambientali, i relativi risultati conseguiti e le proposte di miglioramento. Il lavoro è stato svolto nell'ottica di far comprendere come la sostenibilità passa dalla condivisione fra tutti gli stakeholder del valore economico creato dall'azienda e dalla sua costante attenzione all'impatto ambientale.

L'insegnante di *Lingua straniera – Inglese* ha chiesto ai ragazzi di studiare e presentare (a coppie) casi concreti di impegno socio-ambientale da parte di grandi aziende (molte delle quali multinazionali) e li ha sollecitati a distinguere quelle che adottano pratiche effettivamente sostenibili da altre che si dichiarano sostenibili senza esserlo realmente. Le finalità del lavoro erano sensibilizzare gli studenti all'importanza della sostenibilità nel mondo aziendale, stimolare la riflessione su come le aziende possano contribuire al benessere collettivo e comprendere che altre aziende, al contrario, alimentano fenomeni noti come *fast fashion* o *green washing*.

In riferimento all'*Obiettivo 16 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (Pace, giustizia e istituzioni forti)*, la docente di *Matematica* ha guidato una riflessione sulla gestione dei conflitti: i ragazzi hanno descritto un'esperienza nel corso della quale hanno dovuto gestire un conflitto che li ha coinvolti in prima persona o un conflitto al quale hanno assistito; hanno spiegato poi come hanno reagito e perché e se, ripensandoci, avrebbero reagito diversamente.

3. Cittadinanza digitale - Nell'ambito della *Media education*, nelle ore del *Laboratorio d'informatica*, la classe ha affrontato i temi del diritto all'oblio e dei *big data*, declinandoli in casi reali d'applicazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Indicatori	Descrittori	Valutazione (livello/voto)
Acquisizione dei contenuti studiati e dei metodi applicati nelle diverse discipline (Conoscenza)	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	Livello carente/incompleto 4
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, ma non sempre li utilizza in modo opportuno.	Livello iniziale/incompleto 5
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, utilizzandoli in modo essenziale.	Livello base 6
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, utilizzandoli in modo nel complesso adeguato.	Livello intermedio 7
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline utilizzandoli in modo appropriato.	Livello buono 8
	Ha acquisito i contenuti ed i metodi delle diverse discipline in maniera completa, utilizzandoli in modo consolidato ed organizzato.	Livello avanzato 9
	Ha acquisito i contenuti ed i metodi delle diverse discipline in maniera approfondita, utilizzandoli in modo coscienzioso e responsabile.	Livello eccellente 10
Indicatori	Descrittori	Valutazione (livello/voto)
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di applicarle per portare a termine compiti e risolvere problemi (Abilità)	L'alunno non è in grado di collegare le conoscenze acquisite e di mettere in atto le abilità connesse ai temi trattati o lo fa in modo del tutto inadeguato.	Livello carente/incompleto 4
	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto e lo stimolo di insegnanti e compagni, le abilità connesse ai temi trattati.	Livello iniziale/incompleto 5
	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo in contesti semplici e vicini alla propria diretta esperienza.	Livello base 6
	L'alunno opera in autonomia, traducendo nella realtà i temi trattati e riesce ad applicarli in modo abbastanza adeguato nei contesti più vicini alla sua esperienza diretta.	Livello intermedio 7
	L'alunno porta a termine in autonomia compiti complessi, collegandoli in modo coerente ed in contesti noti.	Livello buono 8
	L'alunno mette in atto in piena autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute con pertinenza e completezza, apportando contributi personali ed originali.	Livello avanzato 9
	L'alunno mette in atto in piena autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e li rapporta alle esperienze concrete, apportando contributi personali ed originali, utili anche a migliorare le procedure.	Livello eccellente 10

Indicatori	Descrittori	Valutazione (livello/voto)
Impegno, partecipazione e responsabilità (Atteggiamenti)	L'alunno non adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con il senso civico. Non collabora alle attività di gruppo evidenziando una mancanza di consapevolezza del proprio comportamento.	Livello carente/incompleto 4
	L'alunno non sempre adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'insegnamento impartito. Acquisisce, dietro sollecitazione degli adulti e dei compagni, consapevolezza della distanza tra i propri comportamenti e quelli civicamente auspicati.	Livello iniziale/incompleto 5
	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con il senso civico, ma non è sempre disponibile ad accogliere il pensiero altrui se diverso dal suo.	Livello base 6
	L'alunno condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, rivelando una certa consapevolezza e capacità di riflessione.	Livello intermedio 7
	L'alunno condivide attivamente con il gruppo di appartenenza azioni orientate al bene comune; mostra di avere buona consapevolezza degli insegnamenti impartiti, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	Livello buono 8
	L'alunno sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse della collettività; è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti e dimostra un atteggiamento assertivo verso posizioni di pensiero diverse dalle sue.	Livello avanzato 9
	L'alunno adotta sovente, nella sua quotidianità, comportamenti e atteggiamenti coerenti con il senso di appartenenza ad una comunità. Porta contributi personali e originali e proposte di miglioramento anche in contesti diversi e nuovi. Si assume responsabilità ed esercita influenza positiva sul gruppo.	Livello eccellente 10

12. Relazione finale sulla classe

La 5A SIA è attualmente composta da 13 studenti (tre ragazze e dieci ragazzi), per sette dei quali il Consiglio di classe ha predisposto un'attività didattica orientata sui bisogni educativi speciali (BES), attuando le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente per garantirne il pieno successo formativo.

Sotto il profilo della stabilità numerica, la classe ha registrato variazioni significative/ha subito una contrazione significativa nel corso del triennio (cfr., *supra*, § 7. *Storia del triennio in numeri*). All'inizio del terzo anno contava 23 alunni; a seguito di tre trasferimenti ad altro indirizzo/in altra scuola e sei mancate ammissioni, 14 studenti sono stati promossi in quarta. A questi si è aggiunto un alunno ripetente, che ha portato l'organico a 15. L'attuale configurazione della classe quinta deriva dall'ingresso di 12 di questi studenti, ai quali si è unito un alunno ripetente proveniente da una precedente classe quinta.



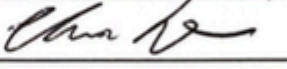
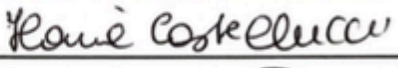
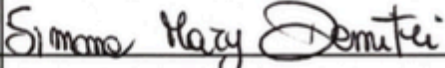


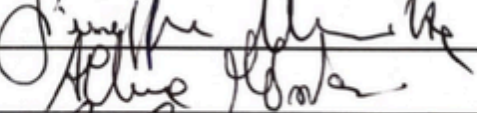
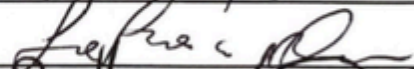



La continuità didattica sui tre anni è stata garantita per *Lingua e letteratura italiana, Storia, Informatica e Matematica* (nel corso del pentamestre del quarto anno, la docente è stata sostituita da una supplente perché in congedo di maternità); i docenti di *Inglese, Diritto ed Economia politica, Scienze motorie, Religione* hanno preso in carico la classe in quarta, la docente di *Economia aziendale* solo nell'anno conclusivo.

Dal punto di vista disciplinare, la classe si distingue per essere un gruppo coeso e sostanzialmente corretto, caratterizzato da un clima relazionale sereno, privo di significative dinamiche conflittuali e improntato al

rispetto delle regole della convivenza scolastica. Tale attitudine si traduce in una partecipazione regolare alle attività didattiche e in un'apprezzabile puntualità nell'assolvimento delle consegne da parte della quasi totalità degli studenti. Pur con qualche eccezione, la frequenza è stata garantita in modo adeguato.

Sotto il profilo dell'apprendimento, tuttavia, il Consiglio di Classe rileva un quadro di generale eterogeneità, con risultati complessivi che si attestano mediamente su livelli di sufficienza. Nel corso dell'anno scolastico, non tutti gli alunni hanno mostrato un'analogia responsabilità verso la propria formazione, né una piena consapevolezza degli sforzi necessari per una proficua ridefinizione del metodo di studio. Sebbene una ristretta parte del gruppo abbia raggiunto un discreto livello di conoscenze e competenze, la maggioranza evidenzia una preparazione di stampo prevalentemente esecutivo. In tali casi, l'approccio allo studio appare ancora meccanico e poco proattivo, riflettendo una diffusa tendenza all'analisi settoriale dei contenuti. Di conseguenza, la capacità di stabilire nessi interdisciplinari e di rielaborare criticamente i dati risulta ancora in fase di affinamento, faticando a trascendere l'aspetto meramente riproduttivo della conoscenza. La carenza di elementi dotati di spiccate capacità di sintesi critica ha, in parte, condizionato la possibilità di elevare il dialogo d'aula verso riflessioni di maggiore complessità. Per tutte queste ragioni, l'azione del Consiglio di Classe è stata indirizzata a sollecitare una matura consapevolezza critica. L'obiettivo prioritario, in vista della conclusione del ciclo di studi, resta il potenziamento delle abilità di analisi e l'acquisizione di una padronanza argomentativa che consenta allo studente di muoversi con maggiore sicurezza tra i nodi concettuali delle diverse discipline.

13. Firme del consiglio di classe

Nominativo docente	Firma
Prof. ALIANI Riccardo	
Prof. ^{ssa} BELLI Claudia	
Prof. ^{ssa} BIAGIOLI Chiara	
Prof. ^{ssa} CASTELLUCCI Ilaria	
Prof. ^{ssa} DEMITRI Simona Mary	
Prof. ^{ssa} FERRAIOLI Daniela	
Prof. INNACO Francesco	
Prof. ^{ssa} MAROTTA Giuseppina	
Prof. ^{ssa} MAZZATOSTA Alessandra	
Prof. ROSSO Lanfranco	
Prof. SORRENTINO Raffaele	
Prof. SPENNATO Marco	

ALLEGATI

a) Griglia di valutazione della Prima prova scritta

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6	5	4-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
Coesione e coerenza testuale	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	Testo del tutto privo di coesione e coerenza
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
Punteggio parte generale					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6	5	4-3
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta pienamente il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è completa e coerente	Rispetta il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è conforme al testo	Rispetta nel complesso il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è sostanzialmente conforme al testo	Rispetta parzialmente il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi non è del tutto conforme al testo	Non rispetta il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi non è conforme al testo
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il senso profondo del testo in modo completo, riconoscendone tutti gli snodi tematici e stilistici	Comprende in modo corretto il senso del testo, riconoscendone gli snodi tematici e stilistici	Comprende il senso globale del testo e ne riconosce gli snodi tematici e stilistici basilari	Comprende in parte il senso del testo e ne riconosce in modo limitato gli snodi tematici e stilistici	Frantende i contenuti essenziali del testo e non ne individua/individua in minima parte gli snodi tematici e stilistici
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Riconosce in maniera completa e puntuale gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce in maniera precisa gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce in maniera corretta i principali aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce parzialmente gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce in modo estremamente limitato gli aspetti contenutistici e/o stilistici
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpreta in modo approfondito, articolato e originale il testo	Interpreta in modo corretto e articolato il testo	Interpreta in modo sostanzialmente corretto il testo	Interpreta in modo parzialmente corretto il testo	Interpreta in modo errato/frammentario il testo
Punteggio parte specifica					
PUNTEGGIO TOTALE			/100	/20	

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6	5	4-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
Coesione e coerenza testuale	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	Testo del tutto privo di coesione e coerenza
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
Punteggio parte generale					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	15-13	12-10	9	8-6	5-3
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e puntualità la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta pienamente la consegna e individua in maniera precisa la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta la consegna e individua in maniera sostanzialmente corretta la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta limitatamente la consegna e individua parzialmente la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Non rispetta/rispetta in minima parte la consegna e non riconosce/riconosce in minima parte la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo pienamente coerente, strutturato in maniera razionale e con una scelta varia e pertinente dei connettivi	Percorso ragionativo coerente, strutturato in maniera razionale e con connettivi sempre pertinenti	percorso ragionativo, sostanzialmente coerente, costruito in maniera semplice ma con connettivi pertinenti	Percorso ragionativo con alcune lacune logiche, costruito in maniera semplice e con connettivi non sempre pertinenti	Percorso ragionativo privo di coerenza/con molte lacune logiche, costruito con connettivi assenti/non pertinenti
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Utilizza in modo ampio e approfondito, con piena correttezza e congruenza i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Padronanza e correttezza dei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Sostanziale correttezza e congruenza nei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Riferimenti culturali pertinenti ma in maniera incongruente	Riferimenti culturali assenti oppure incongrui/fuori luogo
Punteggio parte specifica					
PUNTEGGIO TOTALE	_____ /100 _____ /20				

TIPOLOGIA C – Riflessione di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6	5	4-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
Coesione e coerenza testuale	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	Testo del tutto privo di coesione e coerenza
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfologia. Uso improprio della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
Punteggio parte generale					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	15-13	12-10	9	8-6	5-3
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Testo pienamente pertinente alla traccia, appropriato ed efficace nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo pertinente alla traccia, corretto e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo sostanzialmente pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo non completamente pertinente alla traccia, poco coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo non pertinente/scarsamente pertinente alla traccia, inappropriato/non coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Testo molto ordinato, articolato e lineare nell'esposizione	Testo ordinato e lineare nell'esposizione	Testo sostanzialmente ordinato e lineare nell'esposizione	Testo disordinato e poco lineare nell'esposizione	Testo del tutto confuso/poco organico e non lineare nell'esposizione
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza in modo pienamente pertinente e articolato conoscenze e riferimenti culturali, con riflessioni critiche rielaborate in maniera originale	Utilizza in modo corretto, pertinente e articolato conoscenze e riferimenti culturali	Utilizza in modo sostanzialmente corretto e articolato conoscenze e riferimenti culturali	Utilizza in modo sostanzialmente corretto, ma poco articolato conoscenze e riferimenti culturali	Non utilizza conoscenze e riferimenti culturali/utilizza conoscenze e riferimenti culturali minimi/incongruenti
Punteggio parte specifica					
PUNTEGGIO TOTALE	_____ /100 _____ /20				

b) Griglia di valutazione della Seconda prova scritta – Tecnico (AFM-RIM-SIA)

ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3 - 3,5	
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	
	Insufficiente. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo non del tutto corretto	1,5-2	
	Gravemente insufficiente. Coglie in minima parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua e utilizza i vincoli presenti nella traccia in modo estremamente frammentario e lacunoso	0-1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione d' testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	5,5 - 6	
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4,5 - 5	
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5 - 4	
	Insufficiente. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e rispetta in minima parte vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non sempre corrette.	2,5 - 3	
	Gravemente insufficiente. Redige i documenti richiesti in modo molto frammentario e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	5,5 - 6	
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni non sempre originali.	4,5 - 5	
	Base. Costruisce un elaborato non del tutto completo, ma nel complesso corretto nella parte svolta e con osservazioni essenziali e coerenti con la traccia	3,5 - 4	
	Insufficiente. Costruisce un elaborato incompleto, con errori nella parte svolta e con osservazioni non sempre coerenti con la traccia	2,5 - 3	
	Gravemente insufficiente Costruisce un elaborato incompleto, contenente gravi e diffusi errori	0-2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un buon linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3 - 3,5	
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico non sempre adeguato.	2,5	
	Insufficiente. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in numerosi casi non adeguato.	1,5 - 2	
	Gravemente insufficiente. Coglie in modo frammentario le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e non adeguato.	0 - 1	
	TOTALE		

c) Griglia di valutazione del colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

d) *Griglia di valutazione Studenti DVA – percorso B*

ITALIANO - TIPOLOGIA A - *Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano*

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6	5-4	3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo organizzato efficace	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice, anche se non sempre funzionale al discorso	Testo pianificato e organizzato, ma disorganico in alcune sue parti	Lavoro non svolto
Coesione e coerenza testuale	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi efficaci	Testo organizzato in maniera coerente e coesa	Testo sostanzialmente coerente, ma non sempre coeso	Testo a tratti privo di coesione e coerenza	Lavoro non svolto
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico preciso ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma talvolta generico e/o ripetitivo	Lessico poco appropriato e/o impreciso	Lavoro non svolto
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo articolato dal punto di vista grammaticali; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto, con presenza di qualche errore di morfosintassi e ortografia. Uso non sempre adeguato della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori nell'uso della punteggiatura	Lavoro non svolto
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e riferimenti culturali precisi	Conoscenze abbastanza articolate	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, ma a tratti superficiali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali molto limitati	Lavoro non svolto
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate	Giudizi critici pertinenti e valutazioni personali abbastanza articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici anche se talvolta poco convincenti	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e a tratti disorganici	Lavoro non svolto
Punteggio parte generale					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6	5-4	3
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta pienamente il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è coerente	Rispetta il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è conforme al testo	Rispetta nel complesso il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi anche se alcuni parti non sono conformi	Rispetta parzialmente il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi non è conforme al testo	Lavoro non svolto
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo completo, riconoscendone gli snodi tematici e stilistici	Comprende in modo abbastanza corretto il senso del testo, riconoscendone gli snodi tematici e stilistici principali	Comprende il senso globale del testo anche non riesce a riconoscere del tutto gli snodi tematici e stilistici basilari	Comprende in parte il senso del testo, ma non individua gli snodi tematici	Lavoro non svolto
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Riconosce in maniera completa gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce in maniera corretta gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce parzialmente gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce in modo estremamente limitato gli aspetti contenutistici e/o stilistici	Lavoro non svolto
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpreta in modo articolato il testo	Interpreta in modo del tutto corretto	Interpreta in modo parzialmente corretto il testo	Interpreta in modo errato/frammentario il testo	Lavoro non svolto
Punteggio parte specifica					
PUNTEGGIO TOTALE	_____ /100 _____ /20				

ITALIANO - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6	5-4	3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo organizzato efficace	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice, anche se non sempre funzionale al discorso	Testo pianificato e organizzato, ma disorganico in alcune sue parti	Lavoro non svolto
Coesione e coerenza testuale	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi efficaci	Testo organizzato in maniera coerente e coesa	Testo sostanzialmente coerente, ma non sempre coeso	Testo a tratti privo di coesione e coerenza	Lavoro non svolto
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico preciso ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma talvolta generico e/o ripetitivo	Lessico poco appropriato e/o impreciso	Lavoro non svolto
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto, con presenza di qualche errore di morfosintassi e ortografia. Uso non sempre adeguato della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori nell'uso della punteggiatura	Lavoro non svolto.
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e riferimenti culturali precisi	Conoscenze abbastanza articolate	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, ma a tratti superficiali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali molto limitati	Lavoro non svolto
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate	Giudizi critici pertinenti e valutazioni personali abbastanza articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici anche se talvolta poco convincenti	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e a tratti disorganici	Lavoro non svolto
Punteggio parte generale					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15-13	12-10	9	8-5	4-3
	Individua con precisione la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto in modo adeguato	Rispetta la consegna e individua in maniera parzialmente corretta la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta limitatamente la consegna e individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto in minima parte	Non rispetta la consegna
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15-13	12-10	9	8-5	4-3
	Percorso ragionativo pienamente coerente, con una scelta varia dei connettivi	Percorso ragionativo generalmente coerente, con una scelta adeguata di connettivi	Percorso ragionativo, semplice, ma talvolta con lacune e connettivi non sempre pertinenti	Percorso ragionativo a tratti privo di coerenza, costruito con connettivi non pertinenti	Non rispetta la consegna
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10-9	8-7	6	5-4	4-3
	Utilizza in modo ampio dei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Sostanziale padronanza e correttezza dei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Correttezza e congruenza nei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione anche se con lacune	Riferimenti culturali presenti ma fuori luogo	Riferimenti culturali assenti
Punteggio parte specifica					
PUNTEGGIO TOTALE	_____ /100 _____ /20				

ITALIANO - TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	7-8	6	4-5	3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo organizzato efficace	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice, anche se non sempre funzionale al discorso	Testo pianificato e organizzato, ma disorganico in alcune sue parti	Lavoro non svolto
Coesione e coerenza testuale	10-9	7-8	6	4-5	3
	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi efficaci	Testo organizzato in maniera coerente e coesa	Testo sostanzialmente coerente, ma non sempre coeso	Testo a tratti privo di coesione e coerenza	Lavoro non svolto
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9	7-8	6	4-5	3
	Lessico preciso ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma talvolta generico e/o ripetitivo	Lessico poco appropriato e/o impreciso	Lavoro non svolto
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9	7-8	6	4-5	3
	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto, con presenza di qualche errore di morfosintassi e ortografia. Uso non sempre adeguato della punteggiatura.	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori nell'uso della punteggiatura.	Lavoro non svolto.
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9	7-8	6	4-5	3
	Conoscenze ampie e riferimenti culturali precisi	Conoscenze abbastanza articolate	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, ma a tratti superficiali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali molto limitati	Lavoro non svolto
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10-9	7-8	6	4-5	3
	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate	Giudizi critici pertinenti e valutazioni personali abbastanza articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici anche se talvolta poco convincenti	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e a tratti disorganici	Lavoro non svolto
Punteggio parte generale					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	15-13	12-10	9	5-8	4-3
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Testo pienamente pertinente alla traccia ed efficace	Testo pertinente alla traccia, corretto e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo sostanzialmente pertinente alla traccia anche se non sempre coerente ma con errori nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non completamente pertinente alla traccia, poco coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non pertinente alla traccia
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-13	12-10	9	5-8	4-3
	Testo molto ordinato, articolato nell'esposizione	Testo ordinato e lineare nell'esposizione	Testo sostanzialmente lineare nell'esposizione	Testo disordinato e poco organico nell'esposizione	Testo del tutto confuso
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9	8-7	9	4-5	3
	Utilizza in modo pienamente pertinente i riferimenti culturali, con riflessioni critiche rielaborate	Utilizza in modo corretto e articolato conoscenze e riferimenti culturali	Utilizza in modo sostanzialmente corretto, ma poco articolato conoscenze e riferimenti culturali	Utilizza conoscenze e riferimenti culturali minimi	Non utilizza conoscenze e riferimenti culturali
Punteggio parte specifica					
PUNTEGGIO TOTALE	_____ /100 _____ /20				

Indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
Seconda Prova ECONOMIA AZIENDALE - percorso B

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3-3,5	
	Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	
	Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	5	
	Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	4	
	Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni non sempre originali.	5	
	Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	4	
	Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	1-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3-3,5	
	Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5	
	Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e innumerosi casi non adeguato.	1-2	
TOTALE			

Griglia di valutazione del colloquio – percorso B

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale.	3	
	II	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4	
	III	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3	
	II	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4	
	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3	
	II	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4	
	III	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1.50	
	II	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2	
	III	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico vario e articolato	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	È sufficientemente in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze	1.50	
	II	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

e) *Programmi svolti*

PROGRAMMA DI ITALIANO

(Prof.^{ssa} Chiara Biagioli)

MODULO 1 - L'età del Positivismo

- Il Positivismo.

- Il Naturalismo.

T1 EDMOND & JULES DE GONCOURT, *Un manifesto del Naturalismo* (da IID., *Germinie Lacerteux*)
[IN FOTOCOPIA]

T2 EMILE ZOLA, *Osservare e sperimentare* (da ID., *Il romanzo sperimentale*) [IN FOTOCOPIA]

- Il Verismo.

- GIOVANNI VERGA: vita, opere, poetica.

- *Vita dei campi*

T1 *Fantasticheria*

T2 *Lettera prefazione all'«Amante di Gramigna»* [IN FOTOCOPIA]

- *I Malavoglia*

T4 *I «vinti» e la «fiumana del progresso».*

T5 *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia.*

T6 *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno.*

- *Novelle rusticane*

T7 *La roba.*

- *Mastro-don Gesualdo.*

T8 *La morte di Mastro-don Gesualdo.*

MODULO 2 - L'età del Simbolismo e del Decadentismo

- Simbolismo, Estetismo e Decadentismo

- Giovanni Pascoli: vita, opere, poetica.

- *Il fanciullino*

T1 *Una poetica decadente*

- *Myricae*

T2 *X Agosto.*

T3 *Il lampo.*

T4 *Temporale.*

T6 *Novembre.*

T7 *L'assiuolo.*

- *Canti di Castelvecchio*

T8 *La mia sera* [IN FOTOCOPIA]

- Gabriele D'Annunzio: vita, opere, poetica.

- *Il piacere*

T1 *Il conte Andrea Sperelli* [IN FOTOCOPIA]

- *Le vergini delle rocce*
- *Laudi*
- T2 *La pioggia nel pineto* (da *Alcyone*)

MODULO 3 - *La crisi dell'uomo moderno e la dissoluzione delle strutture narrative.*

- ITALO SVEVO: vita, opere, poetica.
- *Una vita*
- T1 *Lettera alla madre*
- T2 *Le ali del gabbiano* [IN FOTOCOPIA]
- *Senilità*
- *La coscienza di Zeno*
- T3 *Prefazione e Preambolo* [IN FOTOCOPIA]
- T4 *Il fumo*
- T5 *La morte del padre*
- T6 *Psico-analisi.*
- LUIGI PIRANDELLO: vita, opere, poetica.
- *L'umorismo*
- T1 *La differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata.* [IN FOTOCOPIA]
- *Novelle per un anno.*
- T2 *Il treno ha fischiato.*
- *Il fu Mattia Pascal*
- T3 *«Io mi chiamo Mattia Pascal».* [IN FOTOCOPIA]
- T4 *La costruzione della nuova identità e la sua crisi.*
- *Uno, nessuno, centomila.*
- Il teatro di Pirandello.
- *Così è (se vi pare).*
- *Sei personaggi in cerca di autore*
- *Enrico IV*

MODULO 5 - *Gli scrittori e la guerra. Esperienze poetiche e resoconti narrativi*

- L' *Allegria* ungarettiana e la «Grande Guerra»:
- T1 GIUSEPPE UNGARETTI, *San Martino del Carso.*
- T2 ID., *Soldati.*
- T3 ID., *Veglia.*
- T4 ID., *Fratelli.*
- T5 ID., *Sono una creatura* [IN FOTOCOPIA]
- T6 ID., *San Martino del Carso*
- La «bufera» dei poeti
- T1 EUGENIO MONTALE, *La primavera hitleriana* (vv. 1-19, in ID., *La bufera*) [IN FOTOCOPIA]
- T2 UMBERTO SABA, *Teatro degli Artigianelli* (in ID., *Canzoniere*) [IN FOTOCOPIA]

- Gli scrittori di fronte all'estremo. La Shoah

T1 GIACOMO DEBENEDETTI, *La prima fase del rastrellamento* (da ID., *16 ottobre 1943*) [IN FOTOCOPIA]

T2 ID., *Il rigore "professionale" dei tedeschi*, ivi [IN FOTOCOPIA]

T3 PRIMO LEVI, *Shemà* (in ID., *Se questo è un uomo*) [IN FOTOCOPIA]

T4 PRIMO LEVI, *Il canto di Ulisse*, ivi [IN FOTOCOPIA]

- La responsabilità dello scienziato

T1 BERTOLT BRECHT, *Il tradimento di Galileo* (da ID., *Vita di Galileo*).

T2 Passi scelti da LEONARDO SCIASCIA, *La scomparsa di Ettore Majorana*

EDUCAZIONE CIVICA

- **COSTITUZIONE. Democrazie, autocrazie, totalitarismi**

a) *Totalitarismi*

Cfr., *supra*, i testi della sezione *Gli scrittori di fronte all'estremo. La Shoah*.

b) *2 giugno 1946. Dal voto femminile, alle Madri costituenti*

Scrittrici al voto. Lettura di estratti da Alba de Céspedes, Maria Bellonci, Anna Banti, Anna Garofalo.

* PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO: alla data di stesura del presente documento restano solo da ripercorrere, nell'ambito dell'*Educazione civica*, le testimonianze di alcune scrittrici che hanno lasciato impressioni e riflessioni sulla "giornata particolare" del 2 giugno 1946 (sul tema, cfr. anche, *infra*, il *Programma di Storia*).

La docente
Prof.^{ssa} Chiara Biagioli

PROGRAMMA DI STORIA*

(Prof.^{ssa} Chiara Biagioli)

MODULO 1 - *L'alba del Novecento.*

- L'età degli imperialismi
 - La seconda Rivoluzione industriale
 - La nascita della società di massa
 - La spartizione dell'Africa e dell'Asia
 - Il «nuovo corso» della Germania guglielmina
 - La Francia e il caso Dreyfus
- La *Belle époque*: un quadro contraddittorio
- L'Italia giolittiana
 - Progressi sociali
 - La politica interna
 - La politica estera e la guerra di Libia

MODULO 2 - *Guerra e Rivoluzione*

- La prima guerra mondiale
 - Le cause remote
 - Il sistema delle alleanze
 - Il *casus belli* e il fallimento della guerra lampo
 - L'Italia dalla neutralità alla guerra
 - La guerra di posizione
 - La fine della guerra
 - I trattati di pace e la nascita della Società delle Nazioni
 - L'eredità della guerra
- La Rivoluzione russa
 - La rivoluzione di febbraio
 - La rivoluzione di ottobre
 - La Russia fra guerra civile e comunismo di guerra
 - La Nuova Politica Economica (N.E.P.)
 - La nascita dell'Unione Sovietica
- Il dopoguerra in Italia
 - La crisi del dopoguerra
 - La «vittoria mutilata» e la questione di Fiume
 - Il «biennio rosso»
 - L'avvento del fascismo
 - La marcia su Roma
 - Il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino

MODULO 3 - *Totalitarismi e stermini di massa.*

- Caratteri dei totalitarismi
- L'Italia fascista
 - La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista

- La politica interna
- I rapporti con la Chiesa e i Patti lateranensi
- La politica economica
- La politica estera
- Le leggi razziali
- La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich
 - Il dopoguerra tedesco
 - Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
 - Il nazismo al potere e la nascita del Terzo Reich
 - Il totalitarismo nazista
 - L'ideologia nazista e l'antisemitismo
 - La politica estera nazista
- L'Unione sovietica e lo stalinismo
 - L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell'URSS
 - La collettivizzazione forzata e la questione delle nazionalità
 - Il terrore staliniano e i *gulag*
 - Il consolidamento dello stato totalitario
 - La politica estera sovietica
- Il mondo verso una nuova guerra
 - Gli Stati Uniti e la crisi del '29
 - I fascismi in Europa
 - La guerra civile spagnola (1936-1939)
 - Il senso/valore della guerra civile spagnola
- La seconda guerra mondiale
 - I primi due anni di guerra (1939-1940)
 - La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale
 - La controffensiva alleata (1941-1942)
 - La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia
 - La Liberazione in Italia
 - La vittoria degli Alleati
 - La *Shoah*
- Linee generali sull'Italia repubblicana [DISPENSE].
- Linee generali sulla «Guerra fredda» [DISPENSE].

EDUCAZIONE CIVICA

- **COSTITUZIONE. Democrazie, autocrazie, totalitarismi**

a) *Totalitarismi*

Definizione, origini, caratteri, analogie e differenze.

Lecture:

- HANNAH ARENDT, *Totalitarismo e società di massa*, in ANDREA GIARDINA-GIOVANNI SABBATUCCI-VITTORIO VIDOTTO, *Nuovi profili storici*, 3, *Dal 1900 a oggi*, Bari, Laterza, 2008, pp. 419-420 [IN FOTOCOPIA];
- CARL J. FRIEDRICH-ZBIGNIEW BRZEZINSKI, *I caratteri del totalitarismo*, ivi, pp. 420-423 [IN FOTOCOPIA];

Film:

- *La verità negata* di Mick Jackson (Regno Unito-Stati Uniti d'America, 2016);
- *1938 Diversi*, di Giorgio Treves (Italia, 2018);
- *La zona d'interesse* di Jonathan Glazer (Regno Unito-Polonia-Stati Uniti d'America, 2023).

b) 2 giugno 1946. *Dal voto femminile, alle Madri costituenti*

Introduzione: dal Decreto Legislativo Luogotenenziale n. 23 del 31 gennaio 1945 al 2 giugno 1946.

Lecture:

- *Le emozioni del voto. Testimonianze di donne*, in *Il genio femminile delle "madri costituenti". Il contributo delle donne all'Assemblea Costituente*, a cura di Laura Serantoni, Bologna 2009, pp. 37-38.

Focus su alcune Madri Costituenti.

* PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO: alla data di stesura del presente documento restano solo da tracciare le linee generali sulla guerra fredda; per *Educazione civica*, da leggere alcuni estratti sui totalitarismi.

La docente
Prof.^{ssa} Chiara Biagioli

ECONOMIA AZIENDALE

(Prof.^{ssa} Claudia Belli)

Contabilità generale

Ripasso della natura e classificazione dei conti e delle principali registrazioni in partita doppia, propedeutiche allo svolgimento del programma. In particolare le scritture di assestamento, le scritture relative alle immobilizzazioni e alle operazioni tipiche delle società: riparto utile, variazioni del capitale sociale.

Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

Il sistema informativo di bilancio
Il bilancio d'esercizio
La normativa sul bilancio
I principi di redazione del bilancio
Il bilancio in forma ordinaria
Il bilancio in forma abbreviata e delle micro-imprese
I criteri di valutazione
La relazione sulla gestione
La revisione legale
Le attività di revisione contabile
La relazione e il giudizio sul bilancio

Analisi per indici

L'interpretazione del bilancio
Le analisi di bilancio
Lo Stato patrimoniale riclassificato
Il Conto economico riclassificato
Gli indici di bilancio
L'analisi della redditività
L'analisi della produttività
L'analisi patrimoniale
L'analisi finanziaria
Lo schema di sintesi per il coordinamento degli indici di bilancio

Analisi per flussi

I flussi finanziari e i flussi economici
Flussi finanziari che modificano il PCN
Il flusso finanziario di PCN generato dall'attività operativa
Il rendiconto finanziario
Il rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto
Il rendiconto finanziario delle variazioni nelle disponibilità liquide (cenni teorici)
L'interpretazione del rendiconto finanziario

La responsabilità sociale dell'impresa

L'impresa sostenibile
I vantaggi dell'impresa sostenibile
Il reporting di sostenibilità
La produzione e la distribuzione del valore aggiunto

La dichiarazione sulla sostenibilità

Imposizione fiscale in ambito aziendale

Le imposte indirette e dirette

Il concetto tributario di reddito d'impresa

I principi per la determinazione del reddito fiscale

La svalutazione fiscale dei crediti

La valutazione fiscale delle rimanenze

Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni

Le spese di manutenzione e riparazione

La deducibilità fiscale dei canoni di leasing

La deducibilità fiscale degli interessi passivi

Il trattamento fiscale delle plusvalenze

Il reddito imponibile IRES

La dichiarazione dei redditi annuali

Il versamento delle imposte dirette

La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES

Contabilità gestionale

Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale

L'oggetto di misurazione

La classificazione dei costi

La contabilità a costi diretti - *Direct costing*

Le configurazioni di costo

La contabilità a costi pieni - *Full costing*

I centri di costo

Il metodo ABC - *Activity Based Costing*

La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali

L'accettazione di un nuovo ordine

L'eliminazione del prodotto in perdita

Il *make or buy*

La *break even analysis*

L'efficacia e l'efficienza aziendale

Strategie aziendali

Il concetto di strategia

La gestione strategica

Analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno

Le strategie di corporate: sviluppo, consolidamento e contrazione

Le strategie di business: leadership di costo, differenziazione, focalizzazione

Le strategie funzionali

Le strategie di produzione e la qualità totale

Pianificazione e controllo di gestione

La pianificazione strategica

La pianificazione aziendale

Il controllo di gestione

Il budget

La redazione del budget

I costi standard

Il budget economico

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio:

Il budget degli investimenti fissi

Il budget finanziario (cenni)

Il controllo budgetario

Analisi degli scostamenti dei costi e dei ricavi

Il reporting

Libro di testo: ASTOLFI, BARALE & RICCI, *Entriamo in azienda – Il manuale 3* – Tramontana

La docente
Prof.^{ssa} Claudia Belli

LINGUA E CULTURA INGESE

(Prof.^{ssa} Daniela Ferraioli)

Business Theory:

● **Marketing:**

- Business plans: a key ingredient for success;
- Elements of a business plan: the purpose of SWOT analysis, consumer's needs and wants, concept of *mission statement*;
- The organisational structure of a company; Management styles;
 - What is marketing? The marketing mix; Trade fairs benefits.
 - **Business communication:** make an appointment with a potential customer; dealing with a customer at a fair;
 - Market segmentation; mass and niche marketing.
 - The role of market research: primary and secondary data.
 - Persuasion strategies: FOMO and NLP;
 - Marketing strategies and techniques: customer profiling and marketing methods (telemarketing, online marketing, video marketing, network marketing).
 - **Green marketing**, Greenwashing and the dangers of woke washing.
 - Rebuilding reputation: Samsung;
 - Advertising media: advantages and disadvantages; advertising campaigns
 - Cultural awareness in the choice of the right advertising media (Dolce and Gabbana example).

● **Banking and finance:**

- Banks and financial services provided by banks;
- Banking services;
- Microcredit: ethical banks and microfinancing;
- Methods of payment;
- Finance: cash and profit;
- The Stock Exchange: functions of the stock exchange;
- When finance goes wrong: speculation, bubbles and crashes; the Roaring twenties and the Wall street crash.

● **Propaganda and media literacy**

- **George Orwell:** life and development, social themes
- Nineteen eighty-four:* plot, historical background, setting, characters, themes.

-Age of anxiety

- **Joseph Conrad**, *Heart of Darkness*;

● **Transport and insurance:**

- Transport: national and international trade; protecting markets, trade barriers and Brexit;

- Means of transport: land, sea and air transport, advantages and disadvantages (except *types of wagons and types of ships*);

- Types of packing: packing and packaging, sustainable packing;

- Transport documents: Insurance and policy; invoice; banks and insurance companies difference;

● **From school to work:**

- Report on your work experience: useful expressions.

La docente
Prof.^{ssa} Daniela Ferraioli

INFORMATICA
(Prof. Marco Spennato)

1. I sistemi operativi

- a. Scheduling della CPU (FCFS, SJF, Round Robin, Priorità)
- b. Gestione della RAM (paginazione e segmentazione, FIFO, LRU)
- c. Gestione delle periferiche
- d. Filesystem (allocazione contigua, concatenata e indicizzata)
- e. Scheduling del disco (FCFS, SSTF, SCAN, LOOK)

2. La progettazione dei siti web

- a. PHP e HTML
- b. Connessione al DB
- c. Progettazione e realizzazione dell'interfaccia utente

3. Interrogazione di un DataBase

- a. La query di base
- b. Gli operatori relazionali
- c. Gli operatori di raggruppamento e ordinamento

4. Sistemi per la gestione di impresa

- a. Processi aziendali e ciclo di Deming
- b. MRP e MRP2
- c. CAD e CAM
- d. DWH, OLAP e OLTP, DSS
- e. ERP, CRM e SCM

5. Le informazioni in rete

- a. Trasmissione dei dati
- b. Topologia delle reti
- c. Estensione geografica delle reti
- d. Modello ISO/OSI e TCP/IP
- e. Dispositivi di rete
- f. Sicurezza e crittografia

6. Laboratorio

- a. Gli argomenti sopra citati sono stati studiati e approfonditi anche in laboratorio.

Il docente
Prof. Marco Spennato

PROGRAMMA DI DIRITTO
(Prof. Francesco Innaco)

La Costituzione; i principi fondamentali.

Lo Stato e i suoi gli elementi costitutivi.

Forme di Stato e di Governo.

Diritti e doveri dei cittadini.

Parlamento.

Governo.

Presidente della Repubblica.

La Magistratura e la Corte Costituzionale.

Le autonomie locali in generale.

P.A. (principi giuridici e organizzazione).

Atti e provvedimenti amministrativi (in generale).

Il docente
Prof. Francesco Innaco

PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA
(Prof. Francesco Innaco)

L'economia pubblica e la politica economica.

Strumenti della politica economica.

La spesa pubblica.

Le entrate pubbliche.

Le funzioni e la struttura del bilancio.

La manovra di bilancio.

Equilibrio dei conti pubblici.

Struttura del sistema tributario.

Le imposte e il sistema tributario (accertamento, riscossione, anagrafe fiscale e statuto del contribuente).

Effetti economici delle imposte.

L'IRPEF.

Il docente
Prof. Francesco Innaco

PROGRAMMA DI MATEMATICA

(Prof.^{ssa} Ilaria Castellucci)

Funzioni di due variabili:

Elementi di geometria analitica nello spazio

Teoria

Esercizi:

- Sistema di riferimento cartesiano ortogonale nello spazio;
- Distanza tra due punti nello spazio;
- Punto medio di un segmento nello spazio.

Disequazioni in due variabili

Esercizi

Caratteristiche delle funzioni di due variabili, Dominio, Linee di livello, Limiti, Continuità

Teoria

Esercizi:

- Dominio;
- Linee di livello;
- Limiti.

Derivate parziali (prime e seconde)

Teoria

Esercizi

Massimi e Minimi:

Teoria

Esercizi:

- Massimi e minimi liberi, metodo delle derivate;
- Massimi e minimi liberi, metodo delle linee di livello;
- Massimi e minimi vincolati, metodo della sostituzione.

Ricerca operativa:

Problemi di scelta in condizioni di certezza, con effetti immediati, in una variabile, nel continuo

Teoria

Esercizi:

- Funzioni lineari;
- Funzioni quadratiche;
- Funzioni razionali frazionarie.

Problema delle scorte

Teoria

Esercizi:

- Costo materia prima costante;
- Costo materia prima non costante.

Problemi di scelta tra più alternative

Esercizi

Problemi di scelta in condizioni di incertezza, con effetti immediati, in una variabile

Teoria

Esercizi:

- Criterio del valore medio;

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio:

- Criterio della valutazione del rischio;
- Criterio del pessimista e dell'ottimista.

Programmazione lineare:

Teoria

Esercizi:

- Metodo delle linee di livello;
- Metodo della sostituzione.

Libro di testo: LEONARDO SASSO, *La Matematica a colori*, vol. 5, edizione rossa, Casa editrice Petrini.

La docente
Prof.^{ssa} Ilaria Castellucci

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

(Prof.^{ssa} Alessandra Mazzatosta)

Il Programma di *Scienze motorie e sportive* in relazione ai Programmi Ministeriali e agli OSA considerando:

- le disponibilità delle attrezzature
- la disponibilità degli spazi
- quanto previsto nel programma preventivo

UNITA' DI COMPETENZE SVILUPPATE:

- **UDC 1** - CONOSCERE PARTI DEL CORPO, ATTITUDINI E ATTEGGIAMENTI E SAPER EFFETTUARE MOVIMENTI SUI VARI PIANI E SUI VARI ASSI
- **UDC 2** - PIANO PER L'INCREMENTO DELL'ATTIVITA' FISICA
- **UDC 3** - CONOSCERE E SAPER ALLENARE LE CAPACITÀ MOTORIE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE CAPACITÀ COORDINATIVE SVILUPPATE IN MODO GLOBALE, INDIVIDUALE E PERSONALIZZATO.
- **UDC 4** - CONOSCERE E SAPER ALLENARE LE CAPACITÀ MOTORIE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA CAPACITÀ CONDIZIONALI DI FORZA SVILUPPATA IN MODO GLOBALE, INDIVIDUALE E PERSONALIZZATO
- **UDC 5** - CONOSCERE E SAPER ALLENARE LE CAPACITÀ MOTORIE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA CAPACITÀ CONDIZIONALI DI RESISTENZA SVILUPPATA IN MODO GLOBALE, INDIVIDUALE E PERSONALIZZATO
- **UDC 6** - CONOSCERE E SAPER ALLENARE LE CAPACITÀ MOTORIE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA CAPACITÀ CONDIZIONALI DI VELOCITÀ SVILUPPATA IN MODO GLOBALE, INDIVIDUALE E PERSONALIZZATO
- **UDC 7** - CONOSCERE E SAPER ALLENARE LE CAPACITÀ MOTORIE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA CAPACITÀ CONDIZIONALI DI FLESSIBILITÀ SVILUPPATA IN MODO GLOBALE, INDIVIDUALE E PERSONALIZZATO
- **UDC 8** - IL PRIMO SOCCORSO E BLSA: CONOSCERE LE PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO E SAPER UTILIZZARE IL DEFIBRILLATORE (CORSO BLSA LAICO) (facoltativo)

PRE-ATLETICA GENERALE

- ESERCIZI A CORPO LIBERO DI PRESA DI COSCIENZA DEL PROPRIO CORPO.
- ESERCIZI DI ALLUNGAMENTO MUSCOLARE E STRETCHING
- ESERCIZI DI MOBILITÀ ATTIVA DELLE PRINCIPALI ARTICOLAZIONI
- ESERCIZI DI TONIFICAZIONE E RAFFORZAMENTO MUSCOLI ADDOMINALI, DORSALI, PETTORALI, ARTI SUPERIORI ED INFERIORI EFFETTUATI A CORPO LIBERO.
- ESERCIZI E ATTIVITÀ PER CONSOLIDARE CAPACITÀ CONDIZIONALI E COORDINATIVE.
- ESERCIZI PROPEDEUTICI PER LA CORSA: ANDATURE MISTE.
- ATTIVITÀ VOLTE AL RAGGIUNGIMENTO DEL CONTROLLO DELLO SPOSTAMENTO DEL CORPO NELLO SPAZIO, NEL RISPETTO DI VINCOLI TEMPORALI.

CONSOLIDAMENTO DI CAPACITÀ MOTORIE: GIOCHI SPORTIVI

- MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE
- ATTIVITÀ DI ALLENAMENTO MUSCOLARE E FUNZIONALE PRESSO LA PALESTRA BODY PLANET

PARTE TEORICA:

- SPORT INVERNALI
- SPORT ALL'ARIA APERTA
- CORPO UMANO E ATTIVITÀ MOTORIA
- CAPACITÀ CONDIZIONALI FORZA VELOCITÀ RESISTENZA FLESSIBILITÀ
- SALUTE BENESSERE E SICUREZZA
- BLS-D E PRIMO SOCCORSO (facoltativo)

ATTIVITÀ INTEGRATA FACOLTATIVA: CORSO BLS-D LAICO CON RILASCIO DELL'ATTESTATO (facoltativo)

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

- SPORT E REGOLE
- SPORT E EDUCAZIONE CIVICA

La docente
Prof.^{ssa} Alessandra Mazzatosta

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

(Prof.^{ssa} Simona Mary Demitri)

DISCIPLINA: Religione cattolica

- La giustizia sociale: principio fondamentale
- I diritti umani fondati sulla dignità della persona
- Il valore sociale e umano del lavoro
- La solidarietà, la sussidiarietà e il bene comune, obiettivo della vita sociale e politica.
- La politica, strumento di servizio e carità sociale
- L'ambiente, un dono da custodire per le future generazioni
- La giustizia economica e la globalizzazione
- Cos'è la Fecondazione Artificiale?
- FIVET Omologa ed Eterologa
- Maternità surrogata
- Cos'è l'aborto
- La L.194/78 e la Costituzione
- La difesa della Vita
- La dignità della vita umana
- L'accanimento e l'abbandono terapeutico
- Legislazione italiana e fine vita
- Perché è un problema etico?
- La clonazione nel Cinema e nei Videogames
- L'ebraismo e l'ebraismo ortodosso
- L'islam
- L'induismo
- Il buddhismo
- Religioni in dialogo
- La Nostra Aetate del Concilio Vaticano II
- La costituzione Italiana artt. 7-8-19
- Mormoni
- Rastafariani
- Testimoni di Geova
- Scientology

EDUCAZIONE CIVICA

- I conflitti attuali: motivazioni e conseguenze
- I più importanti muri che dividono il mondo
- La Costituzione Italiana: artt. 2-3-11
- Giustizia, libertà e uguaglianza per la promozione di una cultura di pace

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

- Le grandi guerre e l'impegno politico dei cattolici
- La chiesa i totalitarismi del novecento
- Il Concilio Vaticano II

La docente
Prof.^{ssa} Simona Mary Demitri